FONDO PENSIONE APERTO

ESERCIZIO 2015

POPOLARE VITA S.p.A.
Sede Legale:
28100 NOVARA - Via Negroni, 11
Direzione Generale:
28100 NOVARA - Via Negroni, 11
Tel.: 0321/615511 - Fax: 0321/615577
popolare.vita@pec.unipol.it

Capitale Sociale € 219.600.005 int. vers. - Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 03035950231. Impresa Autorizzata all'Esercizio delle Assicurazioni con Provvedimento ISVAP N. 1762 del 21 Dicembre 2000 – G.U. N.1 del 2 Gennaio 2001. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 01.00137 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046

FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA

ESERCIZIO 2015

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
- 1. SITUAZIONE DEL FONDO AL 31/12/2015 6
- 2. POLITICA DI GESTIONE SEGUITA 10
- 3. COSTI COMPLESSIVI A CARICO DEL FONDO 19
- 4. OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE 20
- 5. PIANO DI SOSTENIBILITA' 20
- 6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 21
- 7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 21

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO AL 31/12/2015
- Informazioni Generali 24
- Gestione del patrimonio 25
- Principi contabili e criteri di valutazione 26
- Regime fiscale 27
- Chiusura annuale dell'esercizio 27
- Categorie di aderenti 27

COMPARTO POPOLARE BOND
- STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO 30
- CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO 31
- ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO 32
- NOTA INTEGRATIVA - FASE DI ACCUMULO 33
  - Informazioni generali 33
  - Informazioni sullo Stato Patrimoniale 34
  - Informazioni sul Conto Economico 37

COMPARTO POPOLARE GEST
- STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO 40
- CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO 41
- ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO 42
- NOTA INTEGRATIVA - FASE DI ACCUMULO 43
  - Informazioni generali 43
  - Informazioni sullo Stato Patrimoniale 44
  - Informazioni sul Conto Economico 47

COMPARTO POPOLARE MIX
- STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO 50
- CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO 51
- ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO 52
- NOTA INTEGRATIVA - FASE DI ACCUMULO 53
  - Informazioni generali 53
  - Informazioni sullo Stato Patrimoniale 54
  - Informazioni sul Conto Economico 58

FONDO PENSIONE APERTO
POPOLARE VITA

A CONTRIBUZIONE DEFINITA
Via Carlo Negroni 11, 28100 – Novara

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
sulla gestione del Fondo

Il Fondo, istituito da Novara Vita S.p.A. ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), autorizzato con delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 7 agosto 1998, risulta iscritto all'apposito albo in data 11 novembre 1998 con numero 31.
Popolare Vita S.p.A. ha incorporato Novara Vita S.p.A. con atto di fusione del 16 dicembre 2008, con effetto dal 31/12/2008, e da tale data esercita l'attività del Fondo.

Responsabile del Fondo Pensione Aperto
POPOLARE VITA in carica fino al 10/05/2016:
Paolo De Angelis.

I componenti dell'Organismo di sorveglianza, designati dalla Compagnia, in carica fino al 30/06/2017, sono: Secondo Bordone, Claudio Tomassini, Fabio Magherini (membro supplente).

Relazione degli Amministratori

1. Situazione del Fondo al 31/12/2015

Modifiche regolamentari e dell'ulteriore documentazione del Fondo

Con comunicazione alla COVIP del 27 febbraio 2015 la Società ha aggiornato, mediante Supplemento, le informazioni relative al regime fiscale contenute nella Nota Informativa e nel Documento sul regime fiscale, in ottemperanza alla Circolare COVIP n. 158 del 9 gennaio 2015, contenente chiarimenti in merito ai profili applicativi della nuova tassazione delle forme pensionistiche complementari introdotta dalla Legge di stabilità 2015, in ordine alla determinazione del valore della quota.
Nel mese di dicembre 2014 la determinazione del tasso di interesse massimo garantibile dalle imprese di assicurazione (TMG) ha registrato un decremento dall'1,75% all'1,50%. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto dell'incidenza di tale variazione sulle linee di investimento con garanzia, nella riunione del 17 marzo 2015, in ottemperanza a quanto disposto in materia dal Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, ha deliberato, con efficacia dal 1° aprile 2015, la sostituzione del valore dell'1,75% con il nuovo valore dell'1,50% nel testo del Regolamento al punto "B. Disciplina della garanzia", di cui all'art. 7, comma 5, lettera a) Comparto Popolare-Bond e lettera b) Comparto Popolare-Gest. Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì, con efficacia 1° aprile 2015, la modifica della lettera b) delle Condizioni di Assicurazione riportate nell'Allegato 3 del Regolamento del Fondo riguardante le modalità di liquidazione delle rendite.
Successivamente, nel mese di marzo, la determinazione del TMG ha registrato un ulteriore decremento dall'1,50% all'1%. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 24 giugno 2015, ha deliberato, con efficacia dal 1° luglio 2015, la sostituzione del valore dell'1,50% con il nuovo valore dell'1% nel testo del Regolamento al punto "B. Disciplina della garanzia", di cui all'art. 7, comma 5, lettera a) Comparto Popolare-Bond e lettera b) Comparto Popolare-Gest.
Delle suddette modifiche regolamentari è stata fornita opportuna informativa agli Aderenti sul sito della Società.
Le citate modifiche regolamentari sono state comunicate alla COVIP ai sensi dell'art. 17, comma primo, lett. a) e g) e dell'art. 18 della Deliberazione COVIP del 15 luglio 2010. In sede di comunicazione sono stati trasmessi, altresì, nelle rispettive versioni aggiornate a seguito delle modifiche del Regolamento del Fondo, (i) la Nota Informativa, (ii) il Progetto esemplificativo standardizzato dei comparti interessati dalle variazioni regolamentari e (iii) il Documento sulla politica di investimento del Fondo.
Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 giugno 2015, in conseguenza del trasferimento della Sede Legale della Società da Verona a Novara, ha deliberato la modifica dell'art. 2 del Regolamento del Fondo. La citata modifica regolamentare è stata comunicata alla COVIP ai sensi dell'art. 17, comma primo, lett. c) della Deliberazione COVIP del 15 luglio 2010. In sede di comunicazione è stata altresì trasmessa la Nota Informativa aggiornata in conseguenza della variazione regolamentare.
Con comunicazione alla COVIP del 26 novembre 2015 la Società ha aggiornato le informazioni contenute nella Sezione IV della Nota Informativa al fine di recepire la variazione di denominazione sociale della società cui è affidata la gestione amministrativa del Fondo, nonché i riferimenti del nuovo Amministratore Delegato e di un nuovo Consigliere, nominati dal Consiglio di Amministrazione della Società del 3 novembre 2015.

Documento sulla politica di investimento del Fondo

In data 17 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società - tenuto conto della determinazione, relativa al mese di dicembre 2014, del livello del TMG, pari all'1,50%, nonché delle conseguenti modifiche regolamentari apportate ed in coerenza con le stesse - ha deliberato, con efficacia a far data dal 1° aprile 2015, la modifica del Documento sulla politica di investimento, in recepimento del valore dell'1,50% nel Comparto Popolare-Bond e nel Comparto Popolare-Gest.
Successivamente, in data 24 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società - tenuto conto della determinazione, relativa al mese di marzo, del livello del TMG, pari all'1%, nonché delle conseguenti modifiche regolamentari apportate ed in coerenza con le stesse - ha deliberato, con efficacia a far data dal 1° luglio 2015, la modifica del Documento sulla politica di investimento, in recepimento del valore dell'1% nel Comparto Popolare-Bond e nel Comparto Popolare-Gest.
Il Documento sulla politica di investimento, nella versione aggiornata, è stato oggetto di trasmissione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 6, della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012.

Novità normative

Tra le principali novità normative di interesse per il settore della previdenza complementare si segnalano i seguenti provvedimenti:

- Decreto ministeriale del 19 giugno 2015 pubblicato in G.U. n.175 del 30 luglio 2015 ed avente ad oggetto l'attuazione dell'art. 1, commi da 91 a 94, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente la determinazione di condizioni, termini e modalità di applicazione del credito di imposta in favore degli enti di previdenza obbligatoria, nonché delle forme di previdenza complementare ed individuazione delle attività di carattere finanziario a medio e lungo termine nelle quali i medesimi soggetti devono effettuare i loro investimenti al fine di usufruire del credito;
- Circolare COVIP n. 5011 del 24 giugno 2015 che determina la proroga della scadenza delle segnalazioni trimestrali statistiche e di vigilanza dei fondi pensione relative al secondo trimestre 2015 dal 31 agosto al 30 settembre 2015;
- Circolare COVIP n. 5613 del 16 luglio 2015 che richiama gli adempimenti connessi all'operatività in contratti derivati dei fondi pensione;
- Documento COVIP del 28 ottobre 2015 in pubblica consultazione recante lo schema delle modifiche ed integrazioni che la COVIP intende apportare alla propria Deliberazione del 31 ottobre 2006, nella parte relativa allo schema di Nota Informativa, con riferimento alla sezione denominata "Scheda Sintetica", che assumerà la denominazione di "Scheda Sintetica – Informazioni chiave per gli aderenti";
- Documento COVIP del 11 dicembre 2015 in pubblica consultazione recante lo schema del nuovo Regolamento sulle modalità di raccolta delle adesioni alle forme pensionistiche complementari che andrà a sostituire la Deliberazione COVIP del 29 maggio 2008;
- Documento COVIP del 11 dicembre 2015 in pubblica consultazione recante il nuovo schema di Modulo di adesione che costituisce parte integrante dello schema di Nota Informativa di cui alla Deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006 e che risulta essere coerente con la proposta di revisione del Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari oggetto di pubblica consultazione nonché con la proposta di modifica allo Schema di Nota informativa riguardante la sezione denominata "Scheda Sintetica – Informazioni chiave per gli aderenti", parimenti oggetto di pubblica consultazione;

- Documento COVIP del 16 dicembre 2015 in pubblica consultazione recante gli schemi di istruzioni che si intendono adottare per il calcolo standardizzato del rendimento, al netto della tassazione, dei piani individuali pensionistici (PIP) nonché dei benchmark utilizzati dalle forme pensionistiche complementari per il confronto dei risultati della gestione;
- Circolare COVIP n. 8591 del 22 dicembre 2015 che fornisce i criteri e le tempistiche per adeguare la migrazione dei Rid finanziari e dei Rid a importo prefissato alla disciplina comunitaria dei pagamenti SEPA.

I comparti di investimento che compongono il Fondo presentano le seguenti caratteristiche.

Comparti	Descrizione	Garanzia
Comparto Popolare Bond	**Finalità:** pura redditività dei capitali investiti, tenendo presente le garanzie proposte. Adatta anche agli aderenti prossimi al pensionamento e che prediligono investimenti prudenti. **Orizzonte temporale consigliato:** medio/lungo periodo (oltre 7 anni). **Grado di rischio:** medio/basso, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia. **Caratteristiche della garanzia:** L'adesione al comparto attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto del 1,00%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi di: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.	SI
Comparto Popolare Gest ***Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente***	**Finalità:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Adatta agli aderenti disposti ad accettare un rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati ; la presenza della garanzia , riconosciuta nei casi previsti, la rende adatta anche a chi è prossimo alla pensione. **Orizzonte temporale consigliato:** medio/lungo periodo (oltre 7 anni). **Grado di rischio:** medio, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia. **Caratteristiche della garanzia:** L'adesione al comparto attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto del 1,00%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi di: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.	SI

Comparto Popolare Mix	**Finalità:** incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e rivalutazione. Adatta agli aderenti che abbiano un lungo periodo prima del pensionamento e disposti ad accettare una media esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati. **Orizzonte temporale consigliato:** lungo periodo (oltre 10 anni). **Grado di rischio:** medio-alto.	NO

L'adesione al Fondo prevede le seguenti spese:

Tipologia	Importo adesione Individuale	Importo adesione Collettiva Classe A	Importo adesione Collettiva Classe B	Importo adesione Collettiva Classe C	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissione una tantum di adesione	€ 40	€ 30	€ 20	€ 0	unica soluzione all'adesione	dal primo versamento
Commissione di riallocazione della	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25	All'atto dell'operazione	dalla posizione

posizione individuale						individuale
Commissione di riallocazione del flusso contributivo	gratuita	gratuita	gratuita	gratuita		
Commissione di trasferimento	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25		
Commissione di riscatto	€ 25	€ 25	€ 25	€ 25		
Commissione di anticipazione	gratuita	gratuita	gratuita	gratuita		
Commissione annua di gestione Comparto Popolare Bond	1,10 %	0,65%	0,60%	0,55 %	Trimestrale con calcolo mensile	dal patrimonio di ciascun Comparto
Commissione annua di gestione Comparto Popolare Gest	1,15 %	0,75 %	0,70 %	0,65 %		
Commissione annua di gestione Comparto Popolare Mix	1,20 %	0,75 %	0,70 %	0,65 %		

Si evidenzia che per le adesioni su base collettiva sono previste tre classi di quota; in particolare le classi A e B sono applicabili in funzione della numerosità della collettività (rispettivamente fino a 49 unità ed oltre 49 unità), la classe C – diversamente – è stata riservata a favore di dipendenti/associati di individuate aziende/enti, a prescindere dalla relativa numerosità.

Al **31 dicembre 2015** risultano iscritti al Fondo 568 attivi e nessun pensionato. Gli iscritti hanno versato complessivamente contributi per Euro 404.034; il patrimonio del Fondo è pari ad Euro 8.229.045.

Si evidenzia che, in conseguenza di quanto previsto dalla Riforma di Previdenza Complementare, entrata in vigore il 01/01/2007, è prevista la possibilità di far confluire i versamenti su uno o più comparti ed anche di poter riallocare la propria posizione tra i diversi comparti (così come recepito dall'articolo 6 comma 2 del regolamento del Fondo). Di seguito viene indicato il numero delle adesioni a ciascun Comparto di investimento.

La situazione in dettaglio del Fondo Pensione Aperto al 31/12/2015 risulta la seguente:

	Comparto Popolare Bond	Comparto Popolare Gest	Comparto Popolare Mix
N° iscritti attivi*	115	260	194
- di cui adesioni individuali	115	237	186
- di cui adesioni collettive		23	8
Totali contributi lordi affluiti**	89.999	183.353	130.682
Patrimonio del Fondo	1.681.579	3.294.905	3.252.561

** Per "N° iscritti attivi" si intende il numero di adesioni a ciascun Comparto.*
*** Sono compresi i contributi al lordo delle spese ed i trasferimenti in entrata; non sono considerati gli switch tra i diversi comparti di investimento.*

Per quanto concerne gli incassi che risultano sospesi sul conto afflusso del fondo pensione aperto, si rappresenta che gli stessi al 31/12/2015 ammontano a € 1.095,24 di cui di cui 250,00 euro in corso di riaccreditamento all'ordinante e 845,24 euro in corso di riconciliazione.

Al **31 dicembre 2014** risultavano iscritti al Fondo 582 attivi e nessun pensionato. Nel 2014 gli iscritti avevano versato complessivamente contributi per Euro 427.361; il patrimonio del Fondo era pari ad Euro 8.051.584.

La situazione in dettaglio del Fondo Pensione Aperto al 31/12/2014 risultava la seguente:

	Comparto Popolare Bond	Comparto Popolare Gest	Comparto Popolare Mix
N° iscritti attivi*	118	268	197
- di cui adesioni individuali	118	245	189
- di cui adesioni collettive		23	8
Totali contributi lordi affluiti**	113.837	190.647	122.877
Patrimonio del Fondo	1.657.300	3.218.166	3.176.118

** Per "N° iscritti attivi" si intende il numero di adesioni a ciascun Comparto.*
*** Sono compresi i contributi al lordo delle spese ed i trasferimenti in entrata; non sono considerati gli switch tra i diversi comparti di investimento.*

2. Politica di gestione seguita

Il 2015 è stato caratterizzato da una crescita economica globale di poco superiore al 3%, in leggera diminuzione rispetto al 2014.
Pur in uno scenario di espansione globale prevista nel prossimo anno in leggera accelerazione, diversi rischi potrebbero incidere negativamente sulle dinamiche di sviluppo. Tra di essi si segnalano le tensioni geopolitiche crescenti nel Medio Oriente, l'aumento del nazionalismo in Cina e Russia, la crescita di nuovi partiti populisti in Europa ed il fenomeno del terrorismo fondamentalista. Infine, dal punto di vista strettamente europeo, il rischio di un nuovo peggioramento della situazione in Grecia deve essere costantemente monitorato.
L'area Euro, aiutata dal supporto della Banca Centrale Europea (BCE), dalla politica fiscale meno restrittiva, dalla domanda interna in accelerazione, dal miglioramento dell'occupazione e dall'aumento delle esportazioni verso i Paesi industrializzati, ha conseguito un'espansione del Prodotto Interno Lordo (Pil) attorno all'1.5%, ben superiore al 2014.
La BCE nel corso del primo trimestre del 2015, alla luce della bassa inflazione, ha deciso di avviare un piano di acquisti sul mercato secondario dei titoli Governativi degli Stati dei Paesi dell'area Euro con una scadenza compresa fra i due ed i trenta anni ("*Quantitative easing*"), determinando conseguentemente un aumento della base monetaria. L'importo mensile complessivo è stato definito in 60 miliardi di Euro, mentre la durata del programma, inizialmente stabilita fino al mese di settembre del 2016, nell'ultimo incontro dell'anno è stata procrastinata almeno fino a marzo del 2017. Infine, la BCE ha ridotto da -0.20% a -0.30% il tasso di deposito pagato dall'Autorità monetaria alle banche commerciali sui fondi lasciati presso i relativi conti di tesoreria e non impiegati in attività produttive. Lo scopo di queste azioni è di supportare la ripresa economica, favorendo l'erogazione di maggior credito all'economia reale e rendendo meno oneroso il costo del credito bancario.

Negli Stati Uniti l'attività economica nel 2015 si è sviluppata ad un tasso prossimo al 2.5%. Dopo il primo trimestre ove il Pil è stato frenato dal clima freddo, da complesse vertenze sindacali e dal rafforzamento del dollaro, nel proseguio dell'anno si è avuto un significativo rimbalzo dell'economia grazie alla crescita dei consumi interni, in virtu' dell'aumento del reddito disponibile favorito dalla bassa inflazione – 0.5% il dato più recente - e da una costante contrazione della disoccupazione – 5.0% il dato di dicembre -.
Alla luce dello scenario economico americano, la Federal Reserve ("*Fed*"), nella riunione di dicembre, ha deciso l'aumento di 25 punti base dei tassi ufficiali, esattamente sette anni dopo averli portati sostanzialmente allo 0%. La Fed ha ribadito che il processo di normalizzazione della politica monetaria sarà "*graduale*" e coerente con l'evoluzione dell'economia interna e del contesto internazionale.
Il Giappone, dopo la stagnazione del 2014, ha visto in questo anno un miglioramento della crescita economica attorno allo 0.6%, grazie alla politica monetaria espansiva, all'incremento dei consumi privati e all'aumento della spesa pubblica.
La Cina, nel 2015, continuando nel processo di cambiamento del proprio modello di sviluppo orientato a far crescere maggiormente la domanda interna e a ridurre le esportazioni e gli investimenti, ha consegnato un tasso di crescita in leggero rallentamento, al 7%. Permangono, per altro, potenziali rischi legati ad una brusca frenata dell'economia cinese a causa, soprattutto, dell'instabilità finanziaria e dell'eccessivo debito del settore privato.
Infine, i Paesi emergenti nel 2015 hanno da un lato subito la significativa discesa del prezzo del petrolio (Russia e Paesi OPEC in generale), mentre dall'altro il rafforzamento del dollaro ha provocato tensioni in quelle Nazioni dove è stato ingente negli anni passati il ricorso all'indebitamento in dollari.
In quest'anno l'economia italiana ha conseguito un tasso di crescita positivo, nell'intorno dello 0.7%, dopo tre anni di Pil negativo. I fattori che hanno favorito tale risultato sono numerosi: la politica fiscale meno restrittiva, la costante azione della BCE, la debolezza dell'euro, la ripresa della domanda interna trainata dal sensibile calo del prezzo del petrolio e dalla discesa della disoccupazione e, infine, la realizzazione di alcune riforme strutturali. La costante riduzione del costo del debito pubblico in termini di interessi pagati ai detentori dei titoli governativi italiani potrà, al margine, incrementare la crescita economica, mentre nel corso del 2015 è migliorata ulteriormente la percezione del rischio Paese che si è tradotta in una discesa dei tassi di interesse di mercato in termini assoluti e relativi rispetto ai Paesi *"core"*.
Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione degli andamenti dei tassi assoluti e degli "*spread*" rispetto al titolo decennale tedesco di una serie di titoli governativi appartenenti all'area Euro:

Paese	**31 dicembre 2014**		**30 giugno 2015**		**31 dicembre 2015**	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	0,54		0,76		0,63	
Francia	0,83	0,29	1,19	0,43	0,99	0,36
Italia	1,89	1,35	2,33	1,57	1,60	0,97
Belgio	0,83	0,29	1,22	0,46	0,97	0,34

Grecia	9,74	9,20	15,24	14,66	8,28	7,65
Irlanda	1,42	0,88	1,65	0,89	1,21	0,58
Portogallo	2,69	2,15	3,00	2,24	2,52	1,89
Spagna	1,61	1,07	2,30	1,54	1,77	1,14

In questo contesto di tassi di mercato estremamente bassi, sia per ragioni macroeconomiche che per azione diretta delle principali Banche Centrali, le performance 2015 dei mercati azionari europei sono state abbastanza positive: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato un apprezzamento del 3.8% (+5.4% nel quarto trimestre). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +9.6% (+11.2% nell'ultimo trimestre dell'anno), mentre la borsa italiana, nell'indice Ftse Mib di Milano, ha avuto un andamento significativo con un risultato pari al +12.7% (+0.6% nel quarto trimestre). Negativo, infine, l'Ibex di Madrid che segna nell'anno un -7.2% (-0.2% nel più recente trimestre).
Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato quest'anno un -0.7% (+6.5% nel quarto trimestre), mentre in Giappone l'indice Nikkei ha guadagnato nel 2015 il 9.1% (+9.5% nel quarto trimestre).
Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più rappresentativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha conseguito, nel corso del 2015, la performance del -8.0% (+1.1% nel quarto trimestre).
L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello "*spread*" medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 18.8 punti base, passando da 95.6 a 76.8 alla fine del quarto trimestre (nel 2015 il movimento è stato pari ad un allargamento di 9.4 punti base, con un aumento dell'indice da 67.4 a 76.8). Il miglioramento dell'ultimo trimestre dell'anno è da attribuire, essenzialmente, ad una conferma della crescita economica degli Stati Uniti, ad un parziale rientro delle tensioni finanziarie in Cina ed alle nuove azioni di politica monetaria non convenzionale poste in essere dalla BCE.

COMPARTO POPOLARE BOND

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2015 ammonta a 1.681.579 Euro.
La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.
Nel corso del 2015 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici.
Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al benchmark, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi *core* e paesi periferici dell'area euro. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi *core*. Nel corso del primo semestre, si è inizialmente incrementata la *duration* del portafoglio, in presenza di un mercato sostenuto anche dagli interventi posti in essere dalla

Banca Centrale Europea; successivamente si è deciso di incrementare il sottopeso di *duration* rispetto al *benckmark* di riferimento riducendo principalmente l'esposizione ai titoli *core*. Nel secondo semestre, in una fase di mercato caratterizzata dalle incertezze sui mercati internazionali e dalle aspettative del primo rialzo dei tassi ufficiali da parte della Fed, una significativa volatilità ha favorito un'attività di gestione dinamica, concentrata su operazioni di arbitraggio fra curve periferiche e curve *core* e semi *core*.
Nel corso del 2015, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta l'esposizione a titoli obbligazionari di emittenti *corporate*, provvedendo, nella seconda parte dell'anno, ad una ricomposizione del portafoglio che ne riducesse la rischiosità.
Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo.
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.
Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. benchmark.
Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo Finanziario (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno *Screening* di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo Screening del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - *Environmental, Social, Governance*) considerati nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito *internet* di Unipol Gruppo Finanziario

Nel 2015 il risultato complessivo è stato superiore nel confronto omogeneo (lordo) col *benchmark,* facendo rilevare una *performance* superiore dello 0,06%.
In termini di rischiosità il portafoglio fa rilevare un valore leggermente superiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2015;

Comparti di investimento	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE BOND	0,54%	1,64%	2,75%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2014;

	Rendimento lordo 2015	Rischio 2015 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2014	Rischio 2014 (deviazione standard)
POPOLARE BOND	1.65%	2.75%	8,98%	1,42%
Benchmark	1,59%	2,13%	7,86%	1,46%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE BOND	2,83%	2,65%	3,33%	3,22%
Benchmark	3,55%	2,38%	4,29%	3,15%

Dal 1°gennaio 2015 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE BOND	Cgbi Wgbi Emu 3-7 anni in euro	100%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE BOND	-	1.663.270	0,00%

COMPARTO POPOLARE GEST

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2015 ammonta a 3.294.905 Euro.
La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.
Nel corso del 2015 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici.
Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al benchmark, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi *core* e paesi periferici dell'area euro. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi *core*. Nel corso del primo semestre, si è inizialmente incrementata la *duration* del portafoglio, in presenza di un mercato sostenuto anche dagli interventi posti in essere dalla Banca Centrale Europea; successivamente si è deciso di incrementare il sottopeso di *duration* rispetto al *benckmark* di riferimento riducendo principalmente l'esposizione ai titoli *core*. Nel secondo semestre, in una fase di mercato caratterizzata dalle incertezze sui mercati internazionali e dalle aspettative del primo rialzo dei tassi ufficiali da parte della Fed, una significativa volatilità ha favorito un'attività di gestione dinamica, concentrata su operazioni di arbitraggio fra curve periferiche e curve *core* e semi *core*.
Nel corso del 2015, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta l'esposizione a titoli obbligazionari di emittenti *corporate*, provvedendo, nella seconda parte dell'anno, ad una ricomposizione del portafoglio che ne riducesse la rischiosità.
Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.
Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. benchmark.
Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo Finanziario (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno *Screening* di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo Screening del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - *Environmental, Social, Governance*) considerati nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito *internet* di Unipol Gruppo Finanziario.
La componente azionaria è stata mantenuta nella prima parte dell'anno in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al benchmark. All'interno della componente azionaria il sovrappeso ha interessato principalmente l'area EMU e in misura minore il Giappone, mentre gli Stati Uniti sono stati mantenuti in sostanziale neutralità.
Nel periodo estivo la posizione è stata riportata vicino alla neutralità a causa dell'emergere di alcuni fattori di rischio a livello macroeconomico (rallentamento delle principali economie dei Paesi Emergenti, quali Brasile e Cina in particolare) e a livello geopolitico (tensioni in Medio Oriente).
A partire dal mese di Settembre/Ottobre, si è proceduto ad incrementare nuovamente, in maniera graduale, l'esposizione ai mercati azionari. La decisione di tornare in sovrappeso, in particolare sull'area EMU, è stata motivata in larga misura dalle aspettative sulle manovre di politica monetaria espansiva da parte della BCE.
Nella parte finale dell'anno, il continuo e deciso calo delle materie prime, petrolio in particolare, il primo rialzo dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve americana dopo 7 anni e i continui timori sul rallentamento della crescita economica cinese, hanno costituito elementi di volatilità per i mercati azionari.
La componente azionaria del portafoglio è stata totalmente investita in ETF azionari aventi come sottostante indici azionari dell'area EMU, con focus particolare sull'EuroStoxx50 (*benchmark* del comparto), opportunamente diversificati per emittente.
Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati prevalentemente ETF a replica fisica, ovvero OICR che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (*swap*).
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.
Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. benchmark.
Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.
Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo Finanziario (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno *Screening* di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo Screening del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - *Environmental, Social, Governance*) considerati

nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito *internet* di Unipol Gruppo Finanziario.

Nel 2015 il risultato complessivo è stato superiore nel confronto omogeneo (lordo) col *benchmark,* facendo rilevare una *performance* superiore dello 0,57%.
In termini di rischiosità il portafoglio fa rilevare un valore leggermente superiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2015;

Comparti di investimento	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE GEST	1,72%	2,87%	5,05%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2014;

	Rendimento lordo 2015	Rischio 2015 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2014	Rischio 2014 (deviazione standard)
POPOLARE GEST	3,22%	5,05%	7,98%	2,04%
Benchmark	2,65%	4,61%	7,47%	1,89%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE GEST	3,84%	3,79%	3,51%	4,09%
Benchmark	4,48%	3,68%	4,51%	3,80%

Dal 1°gennaio 2015 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE GEST	Cgbi Wgbi Emu 3-7 anni in euro	85%
	Dow Jones Eurostoxx 50	15%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE GEST	13,05	3.263.879	0,00%

COMPARTO POPOLARE MIX

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2015 ammonta a 3.252.561 Euro.
La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, principalmente emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Sterline. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.
Nel corso del 2015 il portafoglio è stato complessivamente sottopesato di *duration* sui titoli *core* e sovrappesato su titoli periferici.
Nel corso dell'anno, pur mantenendo una posizione di tendenziale sottopeso di *duration* rispetto al benchmark, si è sovrappesata la componente periferica degli investimenti, in un contesto di riduzione dei rendimenti e di restringimento degli *spread* fra paesi *core* e paesi periferici dell'area euro. Il sottopeso di *duration* è stato concentrato sulla parte breve e media della curva dei rendimenti dei paesi *core*, principalmente sulle scadenze fino a 7 anni. Nel corso del primo semestre, si è inizialmente incrementata la *duration* del portafoglio, in presenza di un mercato sostenuto anche dagli interventi posti in essere dalla Banca Centrale Europea; successivamente si è deciso di incrementare il sottopeso di *duration* rispetto al *benckmark* di riferimento riducendo principalmente l'esposizione ai titoli *core*. Nel secondo semestre, in una fase di mercato caratterizzata dalle incertezze sui mercati internazionali e dalle aspettative del primo rialzo dei tassi ufficiali da parte della Fed, una significativa volatilità ha favorito un'attività di gestione dinamica, concentrata su operazioni di arbitraggio fra curve periferiche e curve *core* e semi *core*.
Nel corso del 2015, al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, è stata mantenuta l'esposizione a titoli obbligazionari di emittenti *corporate*, provvedendo, nella seconda parte dell'anno, ad una ricomposizione del portafoglio che ne riducesse la rischiosità.
Per quanto attiene la componente estera, durante l'anno si è mantenuta una posizione di sottopeso di *duration* rispetto al parametro di riferimento.
Dal punto di vista valutario si conferma una tendenziale neutralità dell'esposizione alla Sterlina.
Nel portafoglio non sono presenti titoli del debito pubblico di Grecia e Portogallo.
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.
Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. benchmark.
Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo Finanziario (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno *Screening* di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo Screening del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - *Environmental, Social, Governance*) considerati nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito *internet* di Unipol Gruppo Finanziario.

La componente azionaria è stata mantenuta nella prima parte dell'anno in una posizione di moderato sovrappeso rispetto al benchmark. All'interno della componente azionaria il sovrappeso ha interessato principalmente l'area EMU e in misura minore il Giappone, mentre gli Stati Uniti sono stati mantenuti in sostanziale neutralità.
Nel periodo estivo la posizione è stata riportata vicino alla neutralità a causa dell'emergere di alcuni fattori di rischio a livello macroeconomico (rallentamento delle principali economie dei Paesi Emergenti, quali Brasile e Cina in particolare) e a livello geopolitico (tensioni in Medio Oriente).
A partire dal mese di Settembre/Ottobre, si è proceduto ad incrementare nuovamente, in maniera graduale, l'esposizione ai mercati azionari. La decisione di tornare in sovrappeso, in particolare sull'area EMU, è stata motivata in larga misura dalle aspettative sulle manovre di politica monetaria espansiva da parte della BCE.
Nella parte finale dell'anno, il continuo e deciso calo delle materie prime, petrolio in particolare, il primo rialzo dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve americana dopo 7 anni e i continui timori sul rallentamento della crescita economica cinese, hanno costituito elementi di volatilità per i mercati azionari.
La componente azionaria del portafoglio è stata totalmente investita in ETF azionari aventi come sottostante indici azionari dell'area EMU, con focus particolare sull'EuroStoxx50 (*benchmark* del comparto), opportunamente diversificati per emittente.
Nella scelta degli strumenti finanziari sono stati utilizzati prevalentemente ETF a replica fisica, ovvero OICR che hanno come sottostante un portafoglio di titoli azionari anziché strumenti derivati (*swap*).
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.
Nell'ambito degli obiettivi del Comparto e della natura degli investimenti, si è attuata una gestione attiva dei capitali investiti e si è proceduto ad una replica solo parziale del parametro di riferimento, c.d. benchmark.
Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.
Pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, tuttavia per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo Finanziario (2010-2012 e 2013-2015), gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad uno *Screening* di Sostenibilità finalizzato a valutare l'effettivo livello di inclusione dei criteri e degli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità utilizzati per lo Screening del portafoglio investimenti del Gruppo. La descrizione dei criteri ESG (ESG - *Environmental, Social, Governance*) considerati nell'analisi è disponibile sul Bilancio di Sostenibilità (capitolo "Gli Azionisti") sul sito *internet* di Unipol Gruppo Finanziario.

Nel 2015 il risultato complessivo è stato superiore nel confronto omogeneo (lordo) col *benchmark,* facendo rilevare una *performance* superiore dello 0,70%.
In termini di rischiosità il portafoglio fa rilevare un valore leggermente superiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance in termini di rendimento (al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi) e di rischio per il 2015;

Comparti di investimento	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
POPOLARE MIX	3,95%	5,15%	13,18%

- un confronto degli stessi dati, al lordo delle ritenute fiscali per omogeneità, con gli analoghi risultati del *benchmark* per il 2014;

	Rendimento lordo 2015	Rischio 2015 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2014	Rischio 2014 (deviazione standard)
POPOLARE MIX	5,98%	13,18%	10,12%	5,08%
Benchmark	5,28%	13,08%	9,83%	5,00%

- un confronto dei dati di performance relativo agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*;

	Rendimento netto 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento netto 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
POPOLARE MIX	6,62%	8,87%	5,85%	8,03%
Benchmark	7,37%	9,04%	5,67%	8,88%

Dal 1°gennaio 2015 il *benchmark* adottato è:

Comparto	Nome	Peso
POPOLARE MIX	Jpm GBi Europ All Mat. (€)	50%
	Euro Stoxx (Nr)	50%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
POPOLARE MIX	20,60	3.398.979	0,00%

3. Costi complessivi a carico del Fondo

L'ammontare complessivo delle spese sostenute dal Fondo nel 2015 è pari a Euro 140.582.
Le commissioni di gestione ammontano a Euro 96.770.
Per l'anno 2015 non sono stati sostenuti costi per spese legali e giudiziarie.
Gli oneri di negoziazione relativi ai titoli azionari ammontano ad Euro 34.

Sotto il profilo fiscale il Fondo è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 17 del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252.

Al 31/12/2015 la posizione netta delle varie linee del Fondo, determina un debito complessivo pari a Euro 37.716.

Con delibera COVIP del 30 gennaio 2007 è stato istituito un contributo a favore dell'Organismo di Vigilanza sui fondi pensione.
L'ammontare complessivo di tale contributo è pari a Euro 213.
La tabella seguente riporta il dettaglio dell'ammontare complessivo delle spese sostenute dal Fondo:

	Popolare Bond	**Popolare Gest**	**Popolare Mix**
Commissioni di gestione (in % del patrimonio medio)	18.313 1,10%	37.563 1,15%	40.894 1,20%
Commissioni di negoziazione (in % del patrimonio medio)	- -	13 0,00%	21 0,00%
Spese legali e giudiziarie (in % del patrimonio medio)	- -	- -	- -
Oneri fiscali (in % del patrimonio medio)	279 0,02%	10.213 0,31%	33.073 0,97%
Contributo COVIP (in % del patrimonio medio)	57 0,00%	95 0,00%	61 0,00%
Totale **(in % del patrimonio medio)**	**18.649** **1,12%**	**47.884** **1,46%**	**74.049** **2,17%**

4. Operazioni in conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio, sono state effettuate le seguenti operazioni in conflitto di interessi come da tabella allegata:

Operazione	**Comparto**	**Operatore**	**Descrizione Titolo**	**Emittente**	**Valore Nominale**	**Tipologia di conflitto**
Rimborso	POPOLARE GEST TECNICO		UNICREDIT FRN 26/06/2015	UniCredit Spa	35.000,00	L'emittente è in relazioni d'affari con il gestore finanziario.

Tali operazioni sono state svolte nell'interesse dei sottoscrittori, nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne; le stesse, inoltre, sono state oggetto di regolare segnalazione come previsto dal D.M. n. 703 del 21 novembre 1996.

5. Piano di Sostenibilità

Per assolvere agli obiettivi del Piano di Sostenibilità triennale di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., l'analisi dei rischi finanziari è stata integrata con quella dei rischi extra-finanziari dei titoli con particolare attenzione ai criteri ESG (*Enviromental - Social - Governance*). La valutazione riguarda gli investimenti effettuati ed è finalizzata a stimare *ex post* il grado di sostenibilità e responsabilità

di tali investimenti, avendo l'intento di coniugare gli obiettivi economici e di redditività con quelli di natura sociale, ambientale e di buon governo di imprese e Stati.
A titolo di esempio, alcuni rischi extra-finanziari sono:

- di natura reputazionale, con conseguente perdita del valore intangibile del marchio;
- di pagamento di multe e sanzioni dovute a condanne penali o civili;
- di risarcimenti per danni ambientali e/o sociali;
- di perdite di concorsi, bandi, licenze di operare, commesse, dovute a gravi violazioni in materia di governance (ad esempio episodi di corruzione), di diritti umani e del lavoro, ecc.;
- di svantaggi competitivi, dovuti ad una razionalizzazione dei costi non ottimale (ad esempio per una mancata politica sugli sprechi idrici e/o di efficienza energetica), ad una scarsa attenzione alla ricerca di innovazione, ad una sottovalutazione dei "nuovi rischi" di tipo organizzativo, ovvero connessi al genere, all'età, alla provenienza geografica e alla tipologia contrattuale, ecc.;
- di impatto negativo sul valore attribuito ad imprese e Stati da parte di agenzie specializzate in rating ESG, con conseguente perdita del valore di mercato dei relativi titoli azionari, obbligazionari corporate e obbligazionari governativi.

Per la valutazione ESG è stato utilizzato un processo di Screening di Sostenibilità *ex post*, certificato dal consulente esterno e indipendente ECPI S.r.l. (www.ecpigroup.com), basato su principi e valori decisi a livello di Gruppo.
Per una descrizione del perimetro di indagine e dei criteri ESG presi in considerazione nello Screening, si vedano i Bilanci di Sostenibilità di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..
In base allo Screening di Sostenibilità sui portafogli al 31 dicembre 2015 del Fondo Pensione Aperto **Popolare VITA**, gli investimenti che soddisfano i criteri applicati a tutti gli investimenti (esclusi gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, quali fondi comuni di investimento istituiti e gestiti da SGR e SICAV) di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., rappresentano il 100% degli investimenti del Fondo.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti da segnalare.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2015 si è assistito a differenti dinamiche di crescita dell'economia nelle diverse aree nel mondo con alcuni segnali negativi che destano preoccupazione principalmente da Asia ed economie emergenti.
Con l'inizio del nuovo anno i dati deludenti provenienti dall'economia cinese e il perdurare di un *trend* negativo sul prezzo del petrolio hanno esasperato le tensioni sui mercati azionari, che hanno risentito anche della svalutazione della valuta cinese rispetto al dollaro.
Si ritiene che il calo del petrolio nel breve termine possa portare ancora volatilità sui mercati, ma nel medio lungo termine possa costituire un vantaggio per le economie dei paesi industrializzati soprattutto dell'area euro.

Nel corso del 2016 ci si aspetta da parte della BCE la prosecuzione degli interventi per favorire la ripresa economica e fornire supporto alle riforme strutturali che si rendono necessarie in diversi paesi dell'Unione Monetaria.
Negli USA la crescita dell'economia è ormai consolidata e la Banca Centrale Americana (*Federal Reserve*, FED) ha intrapreso un ciclo di rialzo dei tassi; circostanza che, dato il contesto globale, rende ancora più incerta la possibile evoluzione sia dell'economia reale che dei mercati finanziari.
In presenza di uno scenario caratterizzato da numerosi elementi di incertezza, si ritiene che nel 2016 i mercati, sia obbligazionari che azionari, possano esprimere *performances* contenute. Non si escludono periodi di rinnovata ed accresciuta volatilità, che potranno temporaneamente avere effetti negativi sui mercati finanziari e sulle dinamiche di crescita.

Gli aspetti operativi della gestione del Fondo Aperto sono influenzati dall'evoluzione dei mercati finanziari di investimento ed altresì dall'andamento della raccolta delle adesioni e dei contributi. Con riferimento a questi due ultimi aspetti si ritiene che, nel corso del 2016, dovrebbe proseguire l'interesse verso i fondi pensione aperti, con particolare riferimento agli strumenti assistiti da garanzia di risultato, da parte sia dei singoli individui (lavoratori e non) sia delle aziende che ancora non hanno sviluppato previdenza complementare a favore dei propri dipendenti.

Milano, 7 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Felice Angelo Panigoni

Il Responsabile del Fondo
Prof. Paolo De Angelis

Rendiconto della fase di accumulo al 31/12/2015

Informazioni generali

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto POPOLARE VITA promosso da POPOLARE VITA S.p.A. è articolato nei seguenti tre comparti di investimento:

POPOLARE BOND Comparto con garanzia di rendimento, la cui politica di gestione è volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso titoli di debito denominati in euro e, in misura residuale, denominati in valuta. Compatibilmente con le caratteristiche di rischio/rendimento del Comparto possono essere effettuati investimenti in Oicr. E' escluso l'investimento in titoli di capitale. Gli investimenti concernono titoli di debito quotati nei mercati di riferimento e non quotati purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE.

POPOLARE GEST Comparto con garanzia di rendimento minimo, la cui politica di gestione è volta a perseguire una composizione del portafoglio ampiamente diversificato con prevalenza di titoli di debito denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non può eccedere il 50% del patrimonio. Compatibilmente con le caratteristiche di rischio/rendimento del Comparto possono essere effettuati investimenti in oicr. Gli investimenti concernono titoli di debito, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento; titoli di debito non quotati purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE. Nel rispetto della politica di investimento e tenendo conto delle garanzie proposte, con questo comparto la Compagnia si prefigge di realizzare, con elevata probabilità quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR. Questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente.

POPOLARE MIX La politica di gestione del comparto è volta a perseguire una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra titoli di debito e di capitale denominati prevalentemente in euro e in misura residuale in valuta. La componente azionaria non può eccedere il 70% del patrimonio. Compatibilmente con le caratteristiche di rischio/rendimento del Comparto possono essere effettuati investimenti in oicr. Gli investimenti concernono titoli di debito, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento; titoli di debito non quotati purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE.

Il patrimonio di ogni comparto di investimento del Fondo è diviso in quote e relative frazioni.

Il valore del patrimonio del Fondo e della quota sono calcolati mensilmente l'ultimo giorno lavorativo del mese (giorno di valorizzazione).

Per la gestione finanziaria di parte delle risorse è stata conferita delega a UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sono stati stipulati contratti con Banco Popolare Società Cooperativa, in qualità di Banca Depositaria e, per la fornitura di servizi amministrativi e contabili, con UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l.

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni al Fondo Pensione sono:

Compagnie di Assicurazione:
- Popolare Vita S.p.A., tramite i dipendenti della Compagnia presso la Sede legale in Via Carlo Negroni 11, 28100 Novara.

Banche:
- Banca Aletti & C. S.p.A. – Via Roncaglia 12 – 20146 Milano.
- Banco Popolare Società Cooperativa – Piazza Nogara 2, 37121 Verona (VR) – Italia.

Per quanto concerne l'erogazione delle rendite, nessuna convenzione si è resa necessaria, poiché la Società istitutrice è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita.

Gestione del patrimonio

Alla gestione delle risorse del Fondo provvede Popolare Vita S.p.A.
Le scelte di investimento, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione della Compagnia, sono in concreto effettuate dal Dr. Riccardo Baudi, nato a Torino il 16/06/1963, Responsabile FINANZA di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
La Compagnia ha conferito a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli comparti, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti nel regolamento del Fondo, riservandosi il diritto di effettuare investimenti anche direttamente in tutti gli strumenti finanziari per i quali è stata rilasciata delega.
La delega non comporta esonero o limitazioni di responsabilità della Compagnia, ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.
La titolarità degli investimenti resta in capo al Fondo, e quindi alla Compagnia istitutrice; il patrimonio del Fondo risulta comunque autonomo rispetto al patrimonio della Compagnia.

Gli strumenti finanziari e le somme in denaro costituenti il patrimonio del Fondo sono depositati presso la Banca Depositaria.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema obbligatorio previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nella Deliberazione del 17 giugno 1998, e recepisce le modifiche operate con la Deliberazione del 16 gennaio 2002.

I principi contabili utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e seguiti nella predisposizione del presente rendiconto, sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e sono dettagliati di seguito:

- le negoziazioni su titoli e su altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo alla data di effettuazione delle operazioni, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse; il patrimonio del Fondo viene valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo del valore della quota. Relativamente ai titoli obbligazionari, le commissioni di negoziazione corrisposte alle Società di Intermediazione Mobiliare ed agli altri intermediari, sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità agli usi di Borsa;

- gli interessi attivi e gli altri proventi ed oneri sono conteggiati secondo il principio della competenza temporale mediante rilevazioni di ratei attivi e passivi;

- i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex cedola;

- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del regolamento del Fondo sulla base della competenza temporale;

- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate sulla base del principio della competenza temporale;

- i recuperi degli oneri dalla Società di Gestione dei Fondi Comuni sottoscritti sono accertati nella misura in cui sono compresi nel valore delle quote in portafoglio;

- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo del valore della quota così determinato:

    - per i titoli di Stato quotati si considera il prezzo medio ponderato del Mercato all'ingrosso dei titoli di Stato (MTS) o, in mancanza di questo, il prezzo d'asta del Mercato al dettaglio dei titoli di Stato (MOT);
    - per i titoli obbligazionari quotati si utilizza il prezzo del mercato di riferimento oppure il prezzo maggiormente significativo applicato da primarie controparti;
    - per i titoli azionari quotati, si utilizza il prezzo di riferimento;
    - per gli altri valori mobiliari ammessi alla quotazione sui mercati regolamentati, si prende in considerazione il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile o, in sua assenza, il prezzo derivante dall'indicazione di un market maker o di altro intermediario finanziario qualificato. Se il titolo è quotato su più mercati, il parametro di riferimento per la determinazione del prezzo è quello che si riferisce al mercato ove le quotazioni hanno maggiormente significatività per le quantità trattate;

- per i titoli esteri quotati la valutazione viene effettuata sulla base del prezzo di chiusura delle relative borse di quotazione;
- per le quote di O.I.C.R. la valutazione viene effettuata sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Tutti i valori monetari esposti nel prosieguo della nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2010 Popolare Vita S.p.A. ha conferito l'incarico di Revisione Contabile del rendiconto del Fondo pensione alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2010 - 2018.

Regime fiscale

Sotto il profilo fiscale il Fondo è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 17 del D.L. nr. 252 del 5 dicembre 2005 e del D.L. nr. 66 del 24 aprile 2014.
Si segnala inoltre, come già rappresentato nel rendiconto 2014, che il differenziale derivante dall'incremento della tassazione sui rendimenti 2014 è stato imputato al patrimonio del comparto con la prima valorizzazione del 2015 in conseguenza all'adozione della deroga imposta dalle Circolari COVIP n.158 del 9 gennaio 2015 e n. 1389 del 6 marzo 2015.

Chiusura annuale dell'esercizio

La chiusura dei conti del Fondo avviene il 31/12 di ogni anno; per l'esercizio 2015 i riferimenti qualitativi e quantitativi per la valorizzazione degli investimenti del Fondo sono relativi al 31/12/2015.

Categorie di aderenti

L'adesione al Fondo è consentita in forma individuale ovvero su base contrattuale collettiva. Possono aderire al Fondo, in forma individuale, i soggetti destinatari delle forme pensionistiche di cui all'art.9-bis del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n.124 e, su base collettiva, i destinatari di cui all'art.2 comma 1 del medesimo decreto. La facoltà di adesione al Fondo su base contrattuale collettiva può essere prevista dalle rispettive fonti istitutive ove non sussistano o non operino diverse previsioni in merito alla costituzione di fondi pensione negoziali. L'adesione è altresì consentita per il trasferimento della posizione individuale maturata presso altro Fondo pensione o forma pensionistica individuale di cui agli articoli 9-bis e 9-ter del decreto.

Al 31/12/2015 hanno aderito al Fondo 81 lavoratori autonomi e liberi professionisti, 183 lavoratori dipendenti, 9 soci di cooperative e 295 iscritti non riconducibili alle precedenti categorie.

Gli iscritti alla fase di accumulo, tutti attivi al 31/12/2015, risultano così suddivisi tra i comparti:

COMPARTO	N° ISCRITTI	INCIDENZA PERCENTUALE
Popolare Bond	115	20,20%
Popolare Gest	260	45,70%
Popolare Mix	194	34,10%
Totale	**569**	**100,00%**

È prevista la possibilità di far confluire i versamenti su uno o più comparti ed anche di poter riallocare la propria posizione tra i diversi comparti (così come recepito dall'art.6 comma 2 del regolamento del Fondo).

Comparto Popolare Bond

COMPARTO POPOLARE BOND
STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

		31/12/2015		31/12/2014	
10	**Investimenti**		1.690.716		1.695.210
	a) Depositi bancari	62.169		41.343	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine				
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.538.497		1.558.002	
	d) Titoli di debito quotati	43.450		44.569	
	e) Titoli di capitale quotati				
	f) Titoli di debito non quotati				
	g) Titoli di capitale non quotati				
	h) Quote di O.I.C.R.				
	i) Opzioni acquistate				
	l) Ratei e risconti attivi	11.640		13.463	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	n) Altre attività della gestione finanziaria	34.960		37.833	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Crediti d'imposta**		304		-
	TOTALE ATTIVITA'		1.691.020		1.695.210
10	**Passività della gestione previdenziale**		(4.833)		(19.121)
	a) Debiti della gestione previdenziale	(4.833)		(19.121)	
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**				-
30	**Passività della gestione finanziaria**		(4.608)		(4.659)
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine				
	b) Opzioni emesse				
	c) Ratei e risconti passivi	-			
	d) Altre passività della gestione finanziaria	(4.608)		(4.659)	
40	**Debiti d'imposta**		-		(14.130)
	TOTALE PASSIVITA'		(9.441)		(37.910)
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		1.681.579		1.657.300
	CONTI D'ORDINE		-		-

COMPARTO POPOLARE BOND
CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

		2015		2014	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		15.453		(15.615)
	a) Contributi per le prestazioni	89.999		113.837	
	b) Anticipazioni	(55.971)		(29.805)	
	c) Trasferimenti e riscatti	(14.648)		(99.647)	
	d) Trasformazioni in rendita				
	e) Erogazioni in forma di capitale	(3.927)		-	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
20	**Risultato della gestione finanziaria**		27.146		141.286
	a) Dividendi e interessi	33.347		38.673	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(6.201)		102.613	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
30	**Oneri di gestione**		(18.370)		(18.333)
	a) Società di gestione	(18.313)		(18.277)	
	b) Contributo Covip	(57)		(56)	
40	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)**		24.229		107.338
50	**Imposta sostitutiva**		50		(14.130)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)		24.279		93.208

COMPARTO POPOLARE BOND
ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO
(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
BTP 0,7% 01/05/2020	140.000	141.207	8,35
BTP 2,15% 15/12/2021	115.000	123.406	7,30
DBR 1,75% 04/07/2022	100.000	110.463	6,53
SPANISH GOVT 3,75% 31/10/2018	100.000	110.040	6,51
BTP 1,45% 15/09/2022	90.000	92.431	5,47
BTP 2,5% 01/05/2019	90.000	96.646	5,72
FRANCE OAT 25.10.09/20 2,5%	70.000	78.179	4,62
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	60.000	65.371	3,87
BTP 1,5% 01/08/2019	50.000	52.094	3,08
BTP 3,5% 01/12/2018	50.000	54.896	3,25
CCT 15/10/2017	50.000	50.700	2,99
CCT 15/12/2022	50.000	50.697	3,00
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	50.000	64.329	3,80
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2022	40.000	49.195	2,91
BTP ITALIA Infl. 2,45% 26/03/2016	40.000	40.205	2,38
REP OF FINLAND 0,375% 15/09/2020	40.000	40.680	2,41
BELGIUM KINGDOM 4,25% 28/09/2022	30.000	37.705	2,23
FRANCE OAT 0,25% 25/11/2020	30.000	30.270	1,79
FRANCE OAT 1% 25/11/2025	30.000	30.105	1,78
REP OF AUSTRIA 1,75% 20/10/2023	30.000	32.820	1,94
SPANISH GOVT 2,75% 30/04/2019	30.000	32.413	1,92
BONOS 1,4% 31/01/2020	25.000	25.879	1,53
CCT 01/11/2018	20.000	20.940	1,24
EFSF 29.10.13/20 1,75%	20.000	21.610	1,28
IRISH GOVT 23.01.04/18.04.20 4,5%	20.000	23.718	1,40
IRISH GOVT 3,4% 18/03/2024	20.000	23.808	1,40
NETHERLANDS GOVT 2,25% 15/07/2022	20.000	22.590	1,34
RABOBANK 2,375 22/05/2023	20.000	21.624	1,28
RABOBANK NEDERLAND 3,5% 17/10/2018	20.000	21.826	1,29
REP OF FINLAND 1,5% 15/04/2023	15.000	16.100	0,96
Totale Titoli		**1.581.947**	**93,57**
Altre Attività		**108.769**	**6,43**
Totale Investimenti		**1.690.716**	**100,00**

NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "*Informazioni Generali*" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE BOND

Gli aderenti al Comparto Popolare Bond risultano al 31/12/2015 pari a n. 115.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	**Popolare Bond**	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	94.448,379	1.657.300
Quote emesse	5.106,349	89.998,53
Quote annullate	(4.235,807)	(74.546,42)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	95.318,921	1.681.579

Il valore unitario della quota al 31/12/2015 risulta pari a 17,642 Euro.

CLASSE A	**Popolare Bond**	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-	-
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	-	-

Il valore unitario della quota al 31/12/2015 risulta pari a 0 Euro.

TOTALE	**Popolare Bond**	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	94.448,379	1.657.300
Quote emesse	5.106,349	89.998,53
Quote annullate	(4.235,807)	(74.546,42)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	95.318,921	1.681.579

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

10 - Investimenti

Depositi bancari

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 62.169 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2015 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
BTP 0,7% 01/05/2020	140.000	141.207	9,18
BTP 2,15% 15/12/2021	115.000	123.406	8,02
DBR 1,75% 04/07/2022	100.000	110.463	7,18
SPANISH GOVT 3,75% 31/10/2018	100.000	110.040	7,15
BTP 2,5% 01/05/2019	90.000	96.646	6,28
BTP 1,45% 15/09/2022	90.000	92.431	6,01
FRANCE OAT 25.10.09/20 2,5%	70.000	78.179	5,08
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	60.000	65.371	4,25
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	50.000	64.329	4,18
BTP 3,5% 01/12/2018	50.000	54.896	3,57
BTP 1,5% 01/08/2019	50.000	52.094	3,39
CCT 15/10/2017	50.000	50.700	3,30
CCT 15/12/2022	50.000	50.697	3,30
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2022	40.000	49.195	3,20
REP OF FINLAND 0,375% 15/09/2020	40.000	40.680	2,64
BTP ITALIA Infl. 2,45% 26/03/2016	40.000	40.205	2,60
BELGIUM KINGDOM 4,25% 28/09/2022	30.000	37.705	2,45
REP OF AUSTRIA 1,75% 20/10/2023	30.000	32.820	2,13
SPANISH GOVT 2,75% 30/04/2019	30.000	32.413	2,11
FRANCE OAT 0,25% 25/11/2020	30.000	30.270	1,97
FRANCE OAT 1% 25/11/2025	30.000	30.105	1,96
BONOS 1,4% 31/01/2020	25.000	25.879	1,68
IRISH GOVT 3,4% 18/03/2024	20.000	23.808	1,55
IRISH GOVT 23.01.04/18.04.20 4,5%	20.000	23.718	1,54
NETHERLANDS GOVT 2,25% 15/07/2022	20.000	22.590	1,47

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
EFSF 29.10.13/20 1,75%	20.000	21.610	1,40
CCT 01/11/2018	20.000	20.940	1,36
REP OF FINLAND 1,5% 15/04/2023	15.000	16.100	1,05
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		**1.538.497**	**100,00**

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	1.669.641	Euro
Vendite e rimborsi	1.684.714	Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
RABOBANK NEDERLAND 3,5% 17/10/2018	20.000	21.826	50,23
RABOBANK 2,375 22/05/2023	20.000	21.624	49,77
Totale titoli di debito quotati		**43.450**	**100,00**

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli di debito quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	13.960	Euro
Vendite e rimborsi	13.336	Euro

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2015 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2015 risulta pari a 4,31 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.
Al 31/12/2015 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni pronti contro termine ed assimilati.
La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	**%**
Italia	723.223	45,71
Altri Paesi dell'U.E.	837.114	52,92
Altri Paesi O.C.S.E.	21.610	1,37
Totale Titoli	**1.581.947**	**100,00**

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	**%**
Titoli in EUR	1.581.947	100,00
Totale Titoli	**1.581.947**	**100,00**

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 11.640 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Ammontano a 34.960 Euro e sono relative a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2015.

30 – Crediti d'imposta

L'importo del credito d'imposta sostitutiva, pari a 304 Euro, è stato calcolato ai sensi del D. Lgs n.252 del 5 dicembre 2005 e del DL n.66 del 24 aprile 2014.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce Debiti della gestione previdenziale ammonta a 4.833 Euro e si riferisce ai rimborsi quote richiesti nel mese di dicembre ma effettuati a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2015.

30 – Passività della gestione finanziaria

Altre passività della gestione finanziaria

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 4.608 Euro.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è positivo per 15.453 Euro ed è così costituito:
- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 89.999 Euro, di cui 63.409 Euro a carico del lavoratore, 26.590 Euro a titolo di TFR
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari e riscatti per 14.648 Euro;
- erogazioni in forma di capitale 3.927;
- anticipazioni per 55.971 Euro.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per Euro 27.146 ed è così costituito:
- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	31.952	(4.432)
Titoli di debito quotati	1.421	(1.744)
Altri oneri e proventi vari	(26)	(25)
TOTALE	**33.347**	**(6.201)**

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	(8.587)
Saldo valutazioni	2.411
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	(25)
Totale	**(6.201)**

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 18.370 Euro e si riferiscono per 57 Euro al contributo COVIP e per 18.313 alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio.

50 – Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente negativa per 50 Euro.

Comparto Popolare Gest

COMPARTO POPOLARE GEST
STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

		31/12/2015		31/12/2014	
10	**Investimenti**		3.314.328		3.251.160
	a) Depositi bancari	37.564		107.587	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine				
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.481.993		2.462.623	
	d) Titoli di debito quotati	223.979		97.332	
	e) Titoli di capitale quotati	-		-	
	f) Titoli di debito non quotati				
	g) Titoli di capitale non quotati				
	h) Quote di O.I.C.R.	507.153		517.088	
	i) Opzioni acquistate				
	l) Ratei e risconti attivi	22.768		21.874	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	n) Altre attività della gestione finanziaria	40.871		44.656	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Crediti d'imposta**		-		-
	TOTALE ATTIVITA'		3.314.328		3.251.160
10	**Passività della gestione previdenziale**		(800)		(723)
	a) Debiti della gestione previdenziale	(800)		(723)	
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Passività della gestione finanziaria**		(9.513)		(9.184)
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine				
	b) Opzioni emesse				
	c) Ratei e risconti passivi				
	d) Altre passività della gestione finanziaria	(9.513)		(9.184)	
40	**Debiti d'imposta**		(9.110)		(23.087)
	TOTALE PASSIVITA'		(19.423)		(32.994)
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		3.294.905		3.218.166
	CONTI D'ORDINE		-		476

COMPARTO POPOLARE GEST
CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

		2015		2014	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		21.713		58.881
	a) Contributi per le prestazioni	183.353		190.647	
	b) Anticipazioni	(33.226)		(18.180)	
	c) Trasferimenti e riscatti	(128.414)		(109.288)	
	d) Trasformazioni in rendita				
	e) Erogazioni in forma di capitale			(4.298)	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
20	**Risultato della gestione finanziaria**		102.883		236.345
	a) Dividendi e interessi	80.829		80.218	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	22.054		156.127	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
30	**Oneri di gestione**		(37.658)		(35.747)
	a) Società di gestione	(37.563)		(35.639)	
	b) Contributo Covip	(95)		(108)	
40	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)**		86.938		259.479
50	**Imposta sostitutiva**		(10.199)		(23.087)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)		76.739		236.392

COMPARTO POPOLARE GEST
ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO
(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	10.580	350.145	10,57
FRANCE OAT 0,25% 25/11/2020	180.000	181.618	5,48
FRANCE OAT 3% 25/04/2022	130.000	151.969	4,59
UBS ETF EURO STOXX 50	4.070	133.984	4,04
BELGIUM KINGDOM 4,25% 28/09/2021	100.000	123.204	3,72
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	100.000	112.475	3,40
DBR 1,75% 04/07/2022	100.000	110.463	3,33
BTP 3,5% 01/12/2018	100.000	109.793	3,31
BTP 2,15% 15/12/2021	100.000	107.310	3,24
CCT 15/06/2022	100.000	100.733	3,04
INTESA SANPAOLO FRN 11/01/2016	100.000	100.021	3,02
SPANISH GOVT 5,5% 30/04/2021	80.000	99.561	3,00
BTP 1,5% 01/08/2019	85.000	88.560	2,67
BTP 4,75% 01/09/2021	70.000	85.194	2,57
BTP 1,35% 15/04/2022	80.000	81.920	2,47
BTP 4% 01/09/2020	65.000	75.307	2,27
BTP ITA 1,65% 23/04/2020	70.000	73.946	2,23
SPANISH GOVT 4,3% 31/10/2019	60.000	68.754	2,08
SPANISH GOVT 4% 30/04/2020	60.000	68.664	2,07
NETHERLANDS GOVT 2,25% 15/07/2022	60.000	67.769	2,04
BTP 5,5% 01/09/2022	50.000	64.352	1,94
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	60.000	61.538	1,86
BTP 1,05% 01/12/2019	60.000	61.504	1,86
FRANCE OAT 25.10.09/20 2,5%	55.000	61.427	1,85
BTP 0,65% 01/11/2020	60.000	60.092	1,81
DBR 1,50% 15/02/2023	55.000	59.954	1,81
IRISH GOVT 23.01.04/18.04.20 4,5%	50.000	59.295	1,79
BONOS 4,60% 30/07/2019	50.000	57.487	1,73
BTP 2,5% 01/05/2019	50.000	53.692	1,62
BTP 1,45% 15/09/2022	50.000	51.351	1,55
REP OF FINLAND 1,625% 15/09/2022	40.000	43.496	1,31
SPANISH GOVT 4,4% 31/10/2023	30.000	36.673	1,11
FRANCE OAT 3,75% 25/04/21	30.000	35.758	1,08
REP OF AUSTRIA 3,90% 15/07/20	30.000	35.345	1,07
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	30.000	31.602	0,95
BTP I/L 1,25% 27/10/2020	30.000	31.451	0,95
BMW FINANCE 1,5% 05/06/2018	30.000	30.817	0,93
ETF UBS SICAV- EURO STOXX 50 UCITS	700	23.023	0,69
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	20.000	21.790	0,66
BUNDESOBL 1,5% 04/09/2022	20.000	21.789	0,66
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	15.000	19.299	0,58
Totale Titoli		**3.213.125**	**96,95**
Altre Attività		**101.203**	**3,05**
Totale Investimenti		**3.314.328**	**100,00**

NOTA INTEGRATIVA – FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "*Informazioni Generali*" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE GEST

Gli aderenti al Comparto Popolare Gest risultano al 31/12/2015 pari a n.260

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	**Popolare Gest**	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	188.899,341	3.181.296
Quote emesse	10.670,612	183.353
Quote annullate	(9.421,217)	(161.640)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	190.148,736	3.257.402

Il valore unitario della quota al 31/12/2015 risulta pari a 17,131 Euro.

CLASSE A	**Popolare Gest**	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.029,039	34.172
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.029,039	34.759

Il valore unitario della quota al 31/12/2015 risulta pari a 17,131 Euro.

CLASSE B	**Popolare Gest**	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	160,191	2.698
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	160,191	2.744

Il valore unitario della quota al 31/12/2015 risulta pari a 17,130 Euro.

TOTALE	**Popolare Gest**	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	191.088,571	3.218.166
Quote emesse	10.670,612	183.353
Quote annullate	(9.421,217)	(161.640)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	192.337,966	3.294.905

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

10 - Investimenti

Depositi bancari

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 37.564 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2015 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	**Quantità**	**Controvalore**	**% composizione**
FRANCE OAT 0,25% 25/11/2020	180.000	181.618	7,32
FRANCE OAT 3% 25/04/2022	130.000	151.969	6,12
BELGIUM KINGDOM 4,25% 28/09/2021	100.000	123.204	4,97
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	100.000	112.475	4,52
DBR 1,75% 04/07/2022	100.000	110.463	4,45
BTP 3,5% 01/12/2018	100.000	109.793	4,42
BTP 2,15% 15/12/2021	100.000	107.310	4,32
CCT 15/06/2022	100.000	100.733	4,06
SPANISH GOVT 5,5% 30/04/2021	80.000	99.561	4,01
BTP 1,5% 01/08/2019	85.000	88.560	3,57
BTP 4,75% 01/09/2021	70.000	85.194	3,43
BTP 1,35% 15/04/2022	80.000	81.920	3,30
BTP 4% 01/09/2020	65.000	75.307	3,04
BTP ITA 1,65% 23/04/2020	70.000	73.946	2,98
SPANISH GOVT 4,3% 31/10/2019	60.000	68.754	2,76
SPANISH GOVT 4% 30/04/2020	60.000	68.664	2,77
NETHERLANDS GOVT 2,25% 15/07/2022	60.000	67.769	2,73
BTP 5,5% 01/09/2022	50.000	64.352	2,59
BTP 1,05% 01/12/2019	60.000	61.504	2,48
FRANCE OAT 25.10.09/20 2,5%	55.000	61.427	2,47
BTP 0,65% 01/11/2020	60.000	60.092	2,42
DBR 1,50% 15/02/2023	55.000	59.954	2,42
IRISH GOVT 23.01.04/18.04.20 4,5%	50.000	59.295	2,39
BONOS 4,60% 30/07/2019	50.000	57.487	2,32
BTP 2,5% 01/05/2019	50.000	53.692	2,16
BTP 1,45% 15/09/2022	50.000	51.350	2,07
REP OF FINLAND 1,625% 15/09/2022	40.000	43.496	1,75
SPANISH GOVT 4,4% 31/10/2023	30.000	36.673	1,48

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
FRANCE OAT 3,75% 25/04/21	30.000	35.758	1,44
REP OF AUSTRIA 3,90% 15/07/20	30.000	35.344	1,43
BTP I/L 1,25% 27/10/2020	30.000	31.451	1,27
FRANCE OAT 1,75% 25/05/2023	20.000	21.790	0,88
BUNDESOBL 1,5% 04/09/2022	20.000	21.789	0,88
SPANISH GOVT 5,85% 31/01/2022	15.000	19.299	0,78
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		**2.481.993**	**100,00**

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni 2.741.403 Euro
Vendite e rimborsi 2.714.612 Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
INTESA SANPAOLO FRN 11/01/2016	100.000	100.021	44,66
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	60.000	61.539	27,47
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	30.000	31.602	14,11
BMW FINANCE 1,5% 05/06/2018	30.000	30.817	13,76
Totale titoli di debito quotati		**223.979**	**100,00**

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui Titoli di debito quotati possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni 372.338 Euro
Vendite e rimborsi 241.840 Euro

Quote di O.I.C.R.

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	10.580	350.145	69,04
UBS ETF EURO STOXX 50	4.070	133.985	26,42
ETF UBS SICAV- EURO STOXX 50 UCITS	700	23.023	4,54
Totale quote di O.I.C.R.		**507.153**	**100,00**

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sulle Quote di O.I.C.R. possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	463.829	Euro
Vendite e rimborsi	506.832	Euro

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2015 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2015 risulta pari a 4,40 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.
L'incidenza delle commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti in quote di O.I.C.R. è pari al 0,001% dei controvalori negoziati.

Al 31/12/2015 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni pronti contro termine e assimilati.

La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	**%**
Altri Paesi dell'U.E.	1.936.583	60,27
Investimenti in Italia	1.276.542	39,73
Totale Titoli	**3.213.125**	**100,00**

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	**%**
Titoli in EUR	3.213.125	100,00
Totale Titoli	**3.213.125**	**100,00**

Informazioni quantitative circa le posizioni in conflitto di interesse al 31/12/2015:

Comparto	**Codice ISIN**	**Descrizione del Titolo**	**Valore Nominale**	**Valore Mercato**	**Tipologia conflitto**
POPOLARE GEST TECNICO	IT0004680804	UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	60.000,00	61.538,40	L'emittente è in relazione d'affari con il gestore finanziario.

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 22.768 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Si riferiscono a commissioni da retrocedere su O.I.C.R. per 193 Euro e a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2014 per un ammontare di 40.678 Euro.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce Debiti della gestione previdenziale ammonta a 800 Euro e si riferisce ai rimborsi quote richiesti nel mese di dicembre ma effettuati a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2015.

30 – Passività della gestione finanziaria

Altre passività della gestione finanziaria

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 9.513 Euro.

40 –Debiti d'imposta

L'importo del debito d'imposta sostitutiva, pari a 9.110 Euro, è stato calcolato ai sensi del D.Lgs n.252 del 5 dicembre 2005 e del DL n.66 del 24 aprile 2014.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è positivo per 21.713 Euro ed è così costituito:
- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 183.353 Euro, di cui 144.593 Euro a carico del lavoratore e 38.760 Euro a titolo di TFR;
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari , sinistri e riscatti per 128.414 Euro;
- anticipazioni per 33.226 Euro.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 102.883 Euro ed è così costituito:
- interessi di competenza sui titoli in portafoglio;
- dividendi incassati;
- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	60.067	(7.420)
Titoli di debito quotati	4.993	(3.851)
Titoli di capitale quotati	465	-
Quote di O.I.C.R.	15.318	32.619
Altri oneri e proventi vari	(14)	706
TOTALE	**80.829**	**22.054**

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	63.385
Saldo valutazioni	(42.037)
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	706
Totale	**22.054**

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 37.658 Euro e si riferiscono per 95 Euro al contributo COVIP e per 37.563 Euro alle commissioni dovute alla Società di gestione del patrimonio.

50 – Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente negativa per 10.199 Euro.

Comparto Popolare Mix

COMPARTO POPOLARE MIX
STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

		31/12/2015		31/12/2014	
10	**Investimenti**		3.435.094		3.216.141
	a) Depositi bancari	130.153		170.839	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine				
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.422.506		1.334.139	
	d) Titoli di debito quotati	103.184		42.956	
	e) Titoli di capitale quotati				
	f) Titoli di debito non quotati				
	g) Titoli di capitale non quotati				
	h) Quote di O.I.C.R.	1.749.126		1.636.838	
	i) Opzioni acquistate				
	l) Ratei e risconti attivi	9.897		10.495	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	n) Altre attività della gestione finanziaria	20.228		20.874	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Crediti d'imposta**		-		-
	TOTALE ATTIVITA'		3.435.094		3.216.141
10	**Passività della gestione previdenziale**		(144.261)		(985)
	a) Debiti della gestione previdenziale	(144.261)		(985)	
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**		-		-
30	**Passività della gestione finanziaria**		(10.362)		(9.471)
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine				
	b) Opzioni emesse				
	c) Ratei e risconti passivi				
	d) Altre passività della gestione finanziaria	(10.362)		(9.471)	
40	**Debiti d'imposta**		(27.910)		(29.567)
	TOTALE PASSIVITA'		(182.533)		(40.023)
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		3.252.561		3.176.118
	CONTI D'ORDINE		-		-

COMPARTO POPOLARE MIX
CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

		2015		2014	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		(47.097)		46.962
	a) Contributi per le prestazioni	130.682		122.877	
	b) Anticipazioni	(19.815)		(19.729)	
	c) Trasferimenti e riscatti	(14.876)		(56.186)	
	d) Trasformazioni in rendita				
	e) Erogazioni in forma di capitale	(143.088)		-	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
20	**Risultato della gestione finanziaria**		197.554		293.807
	a) Dividendi e interessi	93.747		87.514	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	103.807		206.293	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
30	**Oneri di gestione**		(40.955)		(36.791)
	a) Società di gestione	(40.894)		(36.721)	
	b) Contributo Covip	(61)		(70)	
40	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)**		109.502		303.978
50	**Imposta sostitutiva**		(33.059)		(29.567)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)		76.443		274.411

COMPARTO POPOLARE MIX
ELENCO TITOLI IN PORTAFOGLIO
(ordinati per valore decrescente in rapporto al totale degli investimenti)

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	19.200	635.424	18,50
UBS ETF EURO STOXX 50	16.850	554.702	16,15
HSBC EURO STOXX 50 UCITS ETF	15.600	526.110	15,32
UK TREASURY 4,25% 07/06/2032	65.000	110.797	3,23
BTP 2,15% 15/12/2021	80.000	85.848	2,50
SPANISH GOVT 2,75% 31/10/2024	75.000	81.908	2,38
BTP 5,00% 01/08/34	45.000	63.265	1,84
UK TREASURY 1,75% 07/09/2022	45.000	61.798	1,80
UK TREASURY 2% 22/01/2016	45.000	61.366	1,79
DBR 0,5% 15/02/2025	60.000	59.745	1,74
DBR 4,75% 04/07/34	35.000	55.458	1,61
UK TREASURY 4,25% 07/12/2046	30.000	54.920	1,60
BELGIUM KINGDOM 4,25% 28/09/2021	40.000	49.282	1,43
FRANCE OAT 0,25% 25/11/2020	45.000	45.405	1,32
FRANCE OAT 4,75% 25/04/2035	30.000	45.040	1,31
BTP 4,5% 01/03/2026	35.000	44.507	1,30
BTP ITA 1,65% 23/04/2020	40.000	42.255	1,23
FRANCE OAT 25.10.09/20 2,5%	35.000	39.090	1,14
BTP 4,5% 01/03/2024	30.000	37.297	1,09
BTP 1,35% 15/04/2022	35.000	35.840	1,04
FRANCE OAT 2,75% 25/10/2027	30.000	35.088	1,02
BTP 0,65% 01/11/2020	35.000	35.054	1,02
UK TREASURY 4,25% 07/12/2027	20.000	33.433	0,97
BTP 3,5% 01/12/2018	30.000	32.938	0,96
ETF UBS SICAV- EURO STOXX 50 UCITS	1.000	32.890	0,96
BTP 2% 01/12/2025	30.000	31.132	0,91
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	30.000	30.769	0,90
CCT 15/06/2022	30.000	30.220	0,88
FRANCE OAT 3,25% 25/10/2021	25.000	29.395	0,86
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2028	20.000	26.678	0,78
SPANISH GOVT 4,3% 31/10/2019	20.000	22.918	0,67
NETHERLANDS GOVT 2,25% 15/07/2022	20.000	22.590	0,66
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	20.000	21.068	0,61
BTP ITALIA Infl. ICPI 2,15% 12/11/2017	20.000	20.739	0,60
BMW FINANCE 1,5% 05/06/2018	20.000	20.545	0,60
RABOBANK 1,375% 03/02/2027	20.000	19.277	0,56
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2025	20.000	19.049	0,55
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	15.000	16.901	0,49
FRANCE OAT 4% 25/04/2055	10.000	15.029	0,44
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2044	10.000	14.199	0,40
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2032	10.000	13.428	0,38
BELGIUM KINGDOM 4,5% 28/03/2026	10.000	13.393	0,39
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	10.000	12.769	0,37
BTP 4% 01/02/2037	10.000	12.486	0,36
UCB SA 5.75% 10.12.2009/2016	11.000	11.524	0,34
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	10.000	11.247	0,33
Totale Titoli		**3.274.816**	**95,33**
Altre Attività		**160.278**	**4,67**
Totale Investimenti		**3.435.094**	**100,00**

NOTA INTEGRATIVA - FASE DI ACCUMULO

Informazioni Generali

Il capitolo "*Informazioni Generali*" è riportato nella parte introduttiva del presente Rendiconto.

INFORMAZIONI SUL COMPARTO POPOLARE MIX

Gli aderenti al Comparto Popolare Mix risultano al 31/12/2015 pari a n. 194.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

CLASSE ORDINARIA	Popolare Mix	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	187.028,487	3.084.247
Quote emesse	7.270,420	126.901
Quote annullate	(10.376,004)	(177.779)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	183.922,903	3.153.436

Il valore unitario della quota al 31/12/2015 risulta pari a 17,145 Euro.

CLASSE A	**Popolare Mix**	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.571,074	91.871
Quote emesse	210,372	3.781
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.781,446	99.125

Il valore unitario della quota al 31/12/2015 risulta pari a 17,145 Euro.

CLASSE B	**Popolare Mix**	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	-	-
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	-	-

Il valore unitario della quota al 31/12/2015 risulta pari a 0,000 Euro.

TOTALE	**Popolare Mix**	
	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	192.599,561	3.176.118
Quote emesse	7.480,792	130.682
Quote annullate	(10.376,004)	(177.779)
Quote in essere alla fine dell'esercizio	189.704,349	3.252.561

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

10 - Investimenti

Depositi bancari

Comprendono il saldo attivo del conto corrente presso la Banca Depositaria pari a 130.153 Euro.

Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali

I titoli in portafoglio al 31/12/2015 sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
UK TREASURY 4,25% 07/06/2032	65.000	110.797	7,79
BTP 2,15% 15/12/2021	80.000	85.848	6,03
SPANISH GOVT 2,75% 31/10/2024	75.000	81.908	5,76
BTP 5,00% 01/08/34	45.000	63.265	4,45
UK TREASURY 1,75% 07/09/2022	45.000	61.798	4,34
UK TREASURY 2% 22/01/2016	45.000	61.366	4,31
DBR 0,5% 15/02/2025	60.000	59.745	4,20
DBR 4,75% 04/07/34	35.000	55.458	3,90
UK TREASURY 4,25% 07/12/2046	30.000	54.920	3,86
BELGIUM KINGDOM 4,25% 28/09/2021	40.000	49.282	3,46
FRANCE OAT 0,25% 25/11/2020	45.000	45.405	3,19
FRANCE OAT 4,75% 25/04/2035	30.000	45.040	3,17
BTP 4,5% 01/03/2026	35.000	44.507	3,13
BTP ITA 1,65% 23/04/2020	40.000	42.255	2,97
FRANCE OAT 25.10.09/20 2,5%	35.000	39.090	2,75
BTP 4,5% 01/03/2024	30.000	37.297	2,62
BTP 1,35% 15/04/2022	35.000	35.840	2,52
FRANCE OAT 2,75% 25/10/2027	30.000	35.088	2,47
BTP 0,65% 01/11/2020	35.000	35.054	2,46
UK TREASURY 4,25% 07/12/2027	20.000	33.433	2,35
BTP 3,5% 01/12/2018	30.000	32.938	2,32
BTP 2% 01/12/2025	30.000	31.132	2,19
CCT 15/06/2022	30.000	30.220	2,12
FRANCE OAT 3,25% 25/10/2021	25.000	29.395	2,07
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2028	20.000	26.677	1,88
SPANISH GOVT 4,3% 31/10/2019	20.000	22.918	1,61
NETHERLANDS GOVT 2,25% 15/07/2022	20.000	22.590	1,59
BTP ITALIA Infl. ICPI 2,15% 12/11/2017	20.000	20.739	1,46
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2025	20.000	19.049	1,34

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
FRANCE OAT 2,25% 25.05.13/2024	15.000	16.901	1,19
FRANCE OAT 4% 25/04/2055	10.000	15.029	1,06
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2044	10.000	14.199	1,00
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2032	10.000	13.428	0,94
BELGIUM KINGDOM 4,5% 28/03/2026	10.000	13.393	0,94
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	10.000	12.769	0,90
BTP 4% 01/02/2037	10.000	12.486	0,88
FRANCE OAT 2,25% 25/10/2022	10.000	11.247	0,78
Totale titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali		**1.422.506**	**100,00**

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	1.260.716	Euro
Vendite e rimborsi	1.183.778	Euro

Titoli di debito quotati

Sono costituiti dai titoli obbligazionari dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	30.000	30.769	29,82
MEDIOBANCA 2,3% STEP UP 30/09/2018	20.000	21.068	20,42
BMW FINANCE 1,5% 05/06/2018	20.000	20.545	19,91
RABOBANK 1,375% 03/02/2027	20.000	19.277	18,68
UCB SA 5.75% 10.12.2009/2016	11.000	11.525	11,17
Totale titoli di debito quotati		**103.184**	**100,00**

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio su Titoli di debito possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	114.347	Euro
Vendite e rimborsi	51.791	Euro

Quote di O.I.C.R.

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Descrizione	Quantità	Controvalore	% composizione
ETF UBS SICAV- EURO STOXX 50 UCITS	1.000	32.890	1,88
HSBC EURO STOXX 50 UCITS ETF	15.600	526.110	30,08
Ishares DJ EURO STOXX 50 DE	19.200	635.424	36,33
UBS ETF EURO STOXX 50	16.850	554.702	31,71
Totale quote di O.I.C.R.		**1.749.126**	**100,00**

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sulle quote di O.I.C.R. possono essere così sintetizzate:

Acquisti e sottoscrizioni	2.169.013	Euro
Vendite e rimborsi	2.149.004	Euro

Altre informazioni sugli Investimenti

Al 31/12/2015 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata media finanziaria dei titoli di debito presenti in portafoglio al 31/12/2015 risulta pari a 7,39 anni.

Le commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione dei titoli obbligazionari sono di norma implicite nel prezzo negoziato.

L'incidenza delle commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti in Quote di O.I.C.R. è pari allo 0,0005% dei controvalori negoziati.

Al 31/12/2015 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni contro termine ed assimilate.

La suddivisione degli investimenti per area geografica e la relativa esposizione valutaria sono rappresentate nei seguenti prospetti:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	**%**
Investimenti in Italia	655.072	20,00
Investimenti in altri paesi dell'UE	2.619.744	80,00
	3.274.816	**100,00**

COMPOSIZIONE PER VALUTA DEGLI INVESTIMENTI		
	Controvalore	**%**
Totale in EUR.	2.952.502	90,16
Totale in GBP	322.314	9,84
Totale Titoli	**3.274.816**	**100,00**

Informazioni quantitative circa le posizioni in conflitto di interesse al 31/12/2015:

Comparto	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore Mercato	Tipologia conflitto
POPOLARE MIX TECNICO	IT0004680804	UNICREDIT 3,10% 28/02/2017	30.000,00	30.769,20	L'emittente è in relazione d'affari con il gestore finanziario.

Ratei e risconti attivi

Si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli a reddito fisso pari a 9.897 Euro.

Altre attività della gestione finanziaria

Si riferiscono a commissioni da retrocedere su O.I.C.R. per 657 Euro e a premi incassati dalla Compagnia nel mese di dicembre ma investiti a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2015 per un ammontare di 19.571 Euro.

PASSIVITÀ

10 – Passività della gestione previdenziale

La voce Debiti della gestione previdenziale ammonta a 144.261 Euro e si riferisce ai rimborsi quote richiesti nel mese di dicembre ma effettuati a gennaio sulla base del NAV del 31/12/2015.

30 – Passività della gestione finanziaria

Altre passività della gestione finanziaria

Si riferiscono al rateo del debito maturato nei confronti di Popolare Vita S.p.A. per la gestione degli investimenti per 10.362 Euro.

40 – Debiti d'imposta

L'importo del debito d'imposta sostitutiva, pari a 27.910 Euro, è stato calcolato ai sensi del D.Lgs n.252 del 5 dicembre 2005 e del DL n.66 del 24 aprile 2014.

Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 47.097 Euro ed è così costituito:
- contributi incassati e resi disponibili per le valorizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio pari a 130.682 Euro, di cui 105.134 Euro a carico del lavoratore e 25.548 Euro a titolo di TFR;
- trasferimenti ad altre forme pensionistiche complementari per 14.876 Euro;
- anticipazioni per 19.815 Euro;
- erogazioni in forma di capitale per 143.088 Euro.

20 - Risultato della gestione finanziaria

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 197.554 Euro ed è così costituito:
- interessi di competenza sui titoli in portafoglio;
- dividendi incassati;
- risultati derivanti dai rimborsi e dalle negoziazioni operate in corso di esercizio;
- valutazioni effettuate al termine dell'esercizio.

Dividendi e interessi - Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta così costituito:

VOCI	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	34.283	11.429
Titoli di debito quotati	2.627	(2.328)
Titoli di capitale quotati	1.749	-
Quote di O.I.C.R.	50.910	92.278
Altri oneri e proventi vari	4.178	2.428
TOTALE	**93.747**	**103.807**

La composizione delle voci è illustrata nella seguente tabella:

Saldo operazioni di negoziazione e rimborso	242.283
Saldo valutazioni	(140.904)
Altri oneri e proventi della gestione finanziaria	2.428
Totale	**103.807**

30 - Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 40.955 Euro e si riferiscono per 61 Euro al contributo COVIP e per 40.894 Euro alle commissioni dovute alla Società di gestione del patrimonio.

50 – Imposta sostitutiva

Si riferisce all'imposta di cui all'art. 17 del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modifiche e rappresenta una componente negativa per 33.059 Euro.

Milano, 7 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Felice Angelo Panigoni

Building a better
working world

FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA

Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconti dei comparti
Popolare-Bond
Popolare-Gest
Popolare-Mix
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Relazioni della società di revisione indipendente

Building a better
working world

FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO Popolare-Bond
attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Popolare Vita S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Bond attivato da Popolare Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il rendiconto

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul rendiconto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il rendiconto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel rendiconto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del rendiconto del comparto del fondo pensione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better
working world

Giudizio

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Bond attivato da Popolare Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Milano, 7 marzo 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Enrico Marchi
(Socio)

Building a better
working world

FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO Popolare-Gest
attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Popolare Vita S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Gest attivato da Popolare Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il rendiconto

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul rendiconto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il rendiconto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel rendiconto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del rendiconto del comparto del fondo pensione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better
working world

Giudizio

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Gest attivato da Popolare Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Milano, 7 marzo 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Enrico Marchi
(Socio)

Building a better
working world

FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
COMPARTO Popolare-Mix
attivato da Popolare Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
Popolare Vita S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Mix attivato da Popolare Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il rendiconto

Gli amministratori di Popolare Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul rendiconto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il rendiconto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel rendiconto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del rendiconto del comparto del fondo pensione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better
working world

Giudizio

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE APERTO POPOLARE VITA - comparto Popolare-Mix attivato da Popolare Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Milano, 7 marzo 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Enrico Marchi
(Socio)